

PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE

Età: 3, 4 e 5 per età eterogenea



Bambini coinvolti nel progetto

Tutti i bambini, suddivisi nelle sezioni di appartenenza per età eterogenea.

Insegnanti che attuano il progetto

Tutte le insegnanti di sezione, la coordinatrice, le educatrici, il personale religioso, il personale ausiliario.

Motivazione

Questo progetto nasce per introdurre ai bambini il tema del rispetto e della conservazione dell'ambiente come risorsa preziosa.

Nella Conferenza delle Nazioni Unite su "Ambiente e Sviluppo" del 1992, è emersa la necessità di coinvolgere i bambini nell'elaborazione di soluzioni relative ai problemi e alle sfide ambientali a livello locale; perciò la diminuzione dell'impatto ambientale nella comunità scolastica e la diffusione delle buone pratiche ambientali tra i giovani, le famiglie, le autorità locali e i diversi rappresentanti della società civile sono fondamentali in una prospettiva di benessere comunitario, partendo da ambienti molto vicini a loro come la casa e la scuola allargandosi via via sempre più verso il mondo esterno.

Finalità

I bambini, le insegnanti e tutto il personale della Scuola, unitamente alle famiglie, avranno l'opportunità e gli strumenti per migliorare gli ambienti della loro scuola, per sviluppare le capacità decisionali, per migliorare l'impatto dell'edificio scolastico sull'ambiente e per aumentare il senso di appartenenza alla comunità e al territorio in cui risiedono; dovranno confrontarsi con i diversi attori sociali che ruotano attorno alla Scuola e che sono parte integrante del processo, affrontando la logica del miglioramento continuo dei propri risultati in un mondo in cui il

cambiamento globale passa prima di tutto attraverso una rivoluzione culturale a livello locale.

Il progetto mira a proporre ai bambini uno stile di vita nuovo, che consenta di superare consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo. Il buon senso e la consapevolezza dei problemi ambientali e di inquinamento ci devono suggerire una maggiore attenzione e rispetto delle regole, per la tutela del mondo e delle sue risorse: naturali, energetiche, vegetali, animali.

Obiettivi

L'obiettivo che si ritiene essere di primaria importanza è quello di formare delle coscienze civili, sensibili alle problematiche ambientali fin dalla scuola dell'infanzia. È necessario per questo suscitare la responsabilità individuale e collettiva verso un bene che deve essere gelosamente custodito, perché possa passare in mano alle generazioni future. L'intervento educativo è fondamentale, affinché il bambino impari gradualmente a "vedere" intorno a sé i disagi che l'uomo causa all'ambiente; proprio perché la freschezza della sua sensibilità gli permette, ora più che fra qualche anno, di "sentire" la sofferenza della natura ferita e di restare coinvolto emotivamente.

Attività ed esperienze

Le attività possono essere varie:

- ✓ Conversazioni e giochi sull'importanza di svolgere una raccolta differenziata dei rifiuti;
- ✓ Vedere filmati inerenti all'inquinamento ambientale e gli innumerevoli danni che esso produce;
- ✓ Applicare i principi per una corretta raccolta differenziata;
- ✓ Sensibilizzare i bambini sulla riduzione degli sprechi di acqua, carta, sapone, ...;
- ✓ Attività in collaborazione con l'azienda che si occupa della raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- ✓ Lettura di racconti sul rispetto dell'ambiente.

Metodologia

L'itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo all'ambiente che lo circonda. Attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta, egli potrà così acquisire conoscenze sempre più ampie in relazione alla realtà ambientale e alle sue componenti. L'interazione e i rapporti quotidiani con i compagni e gli adulti gli permettono di intuire la necessità di seguire norme di comportamento per "stare meglio" nell'ambiente in cui vive.

Tempi

Il progetto si svolge lungo tutto l'anno scolastico.

Spazi

Tale progetto troverà la sua collocazione in tutti gli ambienti presenti nella struttura.

Strumenti di verifica

Gli indicatori di verifica attuati saranno:

1. Osservazione dei bambini durante le attività didattiche;

2. Attuazione delle attività di verifica presenti nelle relative Unità di Apprendimento;
3. Protocollo di osservazione degli esiti educativi CHES.

Valutazione

Il progetto conseguirà esito positivo qualora i bambini manifesteranno sia interesse che conseguimento dei diversi obiettivi proposti nel rispetto delle singole fasce d'età.